

E TERMINERÀ IL 6 DICEMBRE. PUÒ CONTARE SULL'ADESIONE DEL 62% DELLE AZIONI

Tiscali, oggi scatta l'offerta

Anche Intel, che ha l'8% di World on-line, ha intenzione di partecipare. Secondo i dati di Borsa&Borsini, l'offerta pubblica di scambio è in corso. Il titolo della società di Soru ha chiuso invariato, mentre il gruppo di

DI DARIO POLLICE

Entra nel vivo la fusione tra Tiscali e World on-line. Partirà formalmente oggi, per concludersi il prossimo 6 dicembre, l'offerta pubblica di scambio lanciata dal provider sardo sul rivale olandese. Il buon esito dell'operazione è condizionato dall'adesione dell'80% degli azionisti Wol ma la soglia è riducibile al 50% più un'azione con il solo assenso del supervisory board del gruppo olandese. Per ora, quindi, a meno di inutoppi dell'ultimo momento, la nascita del quinto operatore Internet europeo per capitalizzazione di borsa ha la strada spianata, visto che Renato Soru, presidente di Tiscali, può già contare sul 62,1% delle azioni del

gruppo olandese incluso l'8% della quota posseduta dalla Intel. Giusto nei giorni scorsi erano circolate alcune indiscrezioni sul sì all'ops della casa americana e ieri Tiscali ha annunciato di aver ricevuto una dichiarazione non vincolante in forma di lettera da Intel corporation indicante la propria attuale intenzione di accettare l'offerta.

Ieri, a piazza Affari l'azione sarda ha chiuso invariata a 36,70 euro dopo aver toccato un top in mattinata a 37,2 euro mentre sulla piazza di Amsterdam, World on-line ha terminato a 14,75 euro (+3%).

In base ai termini dell'offerta per ogni azione World on-line, Tiscali emetterà proprie azioni di nuova emissione in ragione

del rapporto di concambio che verrà determinato. Lo swap, infatti, non è fisso ma cambierà a seconda del prezzo medio dell'azione Tiscali nei 10 giorni lavorativi precedenti la data in cui l'offerta verrà dichiarata incondizionata (entro il 13 dicembre salvo qualsiasi proroga del periodo di accettazione dell'offerta).

Lo scenario al momento più realistico, sempre che da qui

a una mese l'azione di S subisca grossi sbalzi, è rapporto di concambio fissato a 0,4891 Tiscali per ciascuna World on-line, o swap previsto nel c Tiscali quoti sottratti a euro. Se le cose sero così, l' spread tra titoli rebbe alto, se un j no del p in pr comp un'a Wol, traggis sci poi



Renato Soru

Dada guarda all'estero con due acquisizioni

Dada avvia la strategia di espansione all'estero firmando i contratti preliminari per l'acquisizione dell'80% di Mailgate e del 100% di Barzellette/Jokes-on-line. Lo ha annunciato l'Internet company italiana in una nota diffusa ieri pomeriggio, nella quale spiega le caratteristiche delle operazioni in atto e fornisce un rapido profilo delle società che è in procinto di acquistare.

Mailgate, che fornisce l'accesso ai principali newsgroup (forum di discussione) nazionali e internazionali, è presente in diversi paesi europei come Italia, Spagna, Germania, Austria, Svizzera, Francia, Danimarca, Olanda, Svezia e Gran Bretagna. La società ha in gestione oltre 4.500 newsgroup e conta più di 219 mila unique visitor mensili e 13,8 milioni di pagine visitate. Il controvalore dell'operazione, prosegue la nota diffusa da Dada, è di 4 miliardi e sarà regolato per 1,2 miliardi in contanti e per 2,8 miliardi in azioni della stessa Dada, rivenienti da un aumento di capitale deliberato da una prossima

assemblea straordinaria (tali azioni saranno soggette a un periodo di lock up fino a un massimo di 2 anni).

Barzellette.it è un network integrato di siti-domini nel panorama dell'entertainment service. La società conta oltre 79 mila registrazioni a servizi e 5,8 milioni di pagine viste. L'operazione ha un controvalore di 3,55 miliardi di lire e sarà regolata in azioni Dada, rivenienti da un aumento di capitale deliberato da una prossima assemblea straordinaria (tali azioni saranno soggette a un periodo di lock up fino a 3 anni).

Con queste acquisizioni, ha sostenuto Paolo Barberis, presidente di Dada, non solo «rafforziamo la divisione application portal SuperEva, che conta ora oltre 1,9 milioni di registrazioni ai servizi del portale e 129,6 milioni di page view, ma iniziamo a implementare la strategia di espansione all'estero».

Dopodomani Dada illustrerà i dati economici e finanziari relativi al terzo trimestre 2000.

Novuspharma, l'ops

Si è chiusa positivamente l'ops di Novuspharma, società attiva nel settore delle biotecnologie che sta per quotarsi sul Nuovo mercato di piazza Affari. La domanda complessiva è stata infatti pari a quattro volte il totale dei titoli disponibili. Solo nell'ambito del collocamento istituzionale, cui erano state destinate un massimo di 2 milioni di azioni, sono complessivamente pervenute richieste per 7,7 milioni di azioni da parte, tra gli altri, di 205 investitori istituzionali. Intanto domenica scorsa è stato fissato in 80 euro il prezzo delle azioni ordinarie. Il controvalore dell'offerta globale è stato così fissato a 200 milioni di euro. In caso di integrale esercizio della green-shoe pari a 375 mila azioni, il flottante sul mercato sarà pari al 43,78% del capitale. Sg Cowen e Banca Imi agiscono in qualità di joint-global coordinator.

L'ingresso di Novuspharma in borsa è previsto per il prossimo 9 novembre. La società è operativa dal '99